

All'Agenzia delle Entrate:

Al Capo Divisione Risorse

Dott. Antonio Dorrello

Alla Direttrice Centrale Risorse Umane

Dott.ssa Laura Caggegi

La scrivente O.S. ha ricevuto diverse segnalazioni in merito alla sottoscrizione di nuovi contratti di lavoro agile da parte di coloro che hanno recentemente sottoscritto un nuovo contratto di lavoro a seguito dei passaggi di area.

Premesso che il lavoro agile costituisce solamente una diversa modalità di svolgimento dell'attività e che i passaggi di area riconoscono mansioni superiori che lavoratrici e lavoratori di fatto svolgono già da anni, senza comportare nella stragrande maggioranza dei casi rivisitazione dell'attività lavorativa, non si comprende la necessità, ravvisata da Codesta Amministrazione, di procedere alla sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro agile.

Ma anche volendo ammettere la necessità di sottoscrivere un nuovo contratto di smart working per l'aggiornamento della nuova qualifica della lavoratrice o del lavoratore coinvolto dal passaggio di area, ci si chiede come mai non si sia provveduto alla contestuale sottoscrizione del nuovo contratto di lavoro agile insieme a quella del contratto per l'accesso all'area superiore.

Tale incomprensibile disallineamento temporale per la sottoscrizione dei due contratti, in numerosi casi ha prodotto come conseguenza nei confronti del personale interessato, la revoca della fruizione dello smart working e il conseguente ritorno in presenza ai fini dello svolgimento della prestazione lavorativa, arrecando inevitabili disagi e difficoltà nell'organizzazione di vita personale e familiare di tanti colleghi e colleghe.

Posto che, ad avviso della scrivente, la conciliazione tempi di vita/tempi di lavoro dovrebbe essere sempre assicurata senza subordinarla, come nel caso di specie, a ingiustificate lungaggini burocratiche, si chiede di:

- sottoscrivere i contratti di smart working senza ulteriori ritardi;
- consentire il recupero dei giorni di smart working non fruiti, al fine di compensare il disagio arrecato per causa imputabile a Codesta amministrazione.

In attesa di un sollecito riscontro, necessario a porre fine al disagio arrecato al personale coinvolto da tale vicenda, si porgono cordiali saluti.

Roma, 11 maggio 2025

p. USB PI Agenzie Fiscali

Giuseppina Di Pasquale

